

Caro Maurizio

qualche riflessione su un caso capitatomi.

Chiamato al tavolo, constatato la seguente situazione :

Sud è il dichiarante (contratto finale un parziale a Cuori) ed Ovest attacca regolarmente a carta scoperta. Ma prima che Nord abbia avuto il tempo di esporre le sue carte, Sud ha steso le sue carte.

Ora Sud dovrà ritirare le sue carte e Nord esporre come Morto le sue.

L'Art. 48 non contempla questo caso, nè nel Comma A nè nel Comma B. Ora, le informazioni che acquisiscono Est-Ovest non sembrano un po' eccessive? Potrebbero per esempio suggerire giocate tecnicamente discutibili, ma di sicuro esito. In qualche caso particolare (non era quello in questione) potrebbe l'arbitro assegnare un punteggio diverso da quello conseguito al tavolo, quando cioè sia evidente che la coppia innocente abbia ottenuto un vantaggio eccessivo? O l'Art. 12, Comma B2 è inderogabile?

Grazie ed un cordiale saluto

Giorgio Faraci

Caro Giorgio,

L'Articolo 48 si occupa del caso, quando dice che le carte così esposte non sono soggette a penalità. In altre parole, ci si preoccupa degli eventuali vantaggi che chi espone le carte possa mai procurarsi, e non certo degli svantaggi, i quali, essendo del tutto auto inflitti, non possono entrare in nessuna valutazione.

Nè si può chiedere agli ignari ed incolpevoli avversari di pagare alcuno scotto e, anzi, l'Articolo 16D è molto chiaro nel dichiarare Informazioni Autorizzate quelle derivanti da azioni degli avversari in violazione delle proprietà e/o della procedura.

Il 12B2, infine, è lì proprio per stabilire un principio inderogabile, come si evince dal testo in generale, e dalla forma verbale usata ("non può").

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco